

Relazione illustrativa alla proposta di legge n. 84
a iniziativa dei Consiglieri Rossi, Marinelli, Latini, Ciccioi, Marcozzi

Tutela e valorizzazione del Cavallo del Catria

Signori Consiglieri,

questa proposta di legge nasce per dare specifica tutela all' unica razza equina marchigiana riconosciuta, tipica di una particolare area del territorio marchigiano, il massiccio del Monte Catria, dal quale il cavallo trae il nome. Le prime notizie che abbiamo al riguardo sembrano risalire intorno all'anno 1000: in documenti dell'epoca si attesta infatti che a Fonte Avellana venissero allevati dei cavalli per essere venduti alle signorie locali.

La razza però ha una storia genetica relativamente recente e sulle sue caratteristiche odierne hanno avuto grande influenza l'impiego di stalloni di razza "Maremmana" prima e "Frances Montagnes" in un secondo tempo. Infatti, fin dall'Ottocento, i frequenti contatti con la Maremma grossetana favorirono l'introduzione di cavalli Maremmani, spesso incrociati con fattrici locali. I cavalli così ottenuti erano utilizzati per lavori agricoli e boschivi e ciò incoraggiò la selezione di animali di taglia più ridotta rispetto al Maremmano.

Il cavallo del Catria subì nel secondo dopoguerra una forte riduzione numerica causata dalla meccanizzazione dell'agricoltura. A partire dagli anni settanta, si diffuse l'incrocio con il Frances Montagnes, cavallo di origine svizzera che consentì di ottenere animali che ben si adattarono al difficile ambiente dell'Appennino marchigiano.

I primi programmi di selezione e miglioramento di questa razza avvennero grazie all'Azienda speciale consorziale del Catria che nel 1974, creò la prima stazione di monta con la collaborazione scientifica di alcune università. Dal 1998 si è deciso di escludere stalloni di altre razze e di usare solo riproduttori interni autoctoni.

Attualmente il cavallo del Catria conta sul territorio nazionale circa 870 capi e nella regione Marche è prevalentemente distribuito nella zona di origine, ovvero nel comune di Cantiano e nell'Unione montana del Catria e del Nerone. A Chiaserna di Cantiano, sono presenti le uniche due stazioni di monta pubblica.

Oggi più che mai occorre quindi mantenere, cercando di potenziarla, l'attuale consistenza numerica della razza, proseguendo nelle attività di tutela e valorizzazione, anche attraverso questa proposta di legge.

Il cavallo del Catria è iscritto nel registro anagrafico delle popolazioni equine riconducibili a gruppi etnici locali ed è da tempo largamente promosso ed incentivato dalla "Associazione allevatori del cavallo del Catria".

Nel dettaglio, l'articolo 1 descrive le finalità e gli obiettivi e vede l'istituzione di un centro per il monitoraggio e la valorizzazione delle popolazioni del cavallo del Catria.

L'articolo 2 prevede che la Regione promuova azioni volte alla conservazione e alla diffusione del cavallo del Catria.

L'articolo 3 riguarda la programmazione regionale. La presente proposta di legge si coordina con gli interventi previsti dal Piano settoriale di intervento di cui alla legge regionale del 3 giugno 2003, n. 12 per quanto di competenza, con il Piano triennale del turismo, laddove la Regione può prevedere adeguati interventi a sostegno dell'ippoturismo, alla realizzazione di ippovie e delle attività sportive equestri finalizzate ad impiegare il cavallo del Catria. Inoltre l'articolo prevede che la Giunta regionale, approvi il programma annuale per le iniziative concernenti la promozione e valorizzazione del cavallo del Catria.

L'articolo 4 prevede interventi a favore delle persone con disabilità, in particolare per le attività di ippoterapia.

L'articolo 5 definisce le modalità di promozione dell'immagine del cavallo del Catria.

L'articolo 6 detta le disposizioni finanziarie.

Scheda economico-finanziaria P.d.L. "Tutela e valorizzazione del Cavallo del Catria"

NORMATIVA		SPESA						COPERTURA				
ART	DESCRIZIONE	NATURA DELLA SPESA	TIPOLOGIA DI SPESA	2021	2022	2023	ANNI SUCCESSIVI	MODALITA' DI COPERTURA	2021	2022	2023	MISSIONE / PROGRAMMA / CAPITOLO
1	Finalità ed obiettivi	senza oneri										
2	Conservazione e diffusione del Cavallo del Catria	senza oneri										
3	Programmazione ed iniziative regionali	corrente	continuativa		Risorse autorizzate all'articolo 6	Risorse autorizzate all'articolo 6	Risorse autorizzate all'articolo 6					
4	Interventi a favore delle persone con disabilità	senza oneri										
5	Promozione dell'immagine del Cavallo del Catria	senza oneri										
6	Disposizioni finanziarie	corrente	continuativa		12.000,00	Legge di bilancio	Legge di bilancio			12.000,00	Legge di bilancio	missione 1 programma 3 capitolo 2010310014